

**Bezirksgemeinschaft  
Burgrafenamt**



**Comunità comprensoriale  
Burgraviato**

## **Comunità comprensoriale Burgraviato**

**Servizio accompagnamento  
socio-pedagogico abitativo – nuovi progetti abitativi –  
Housing First**

**Relazione annuale 2023**



## Premesse

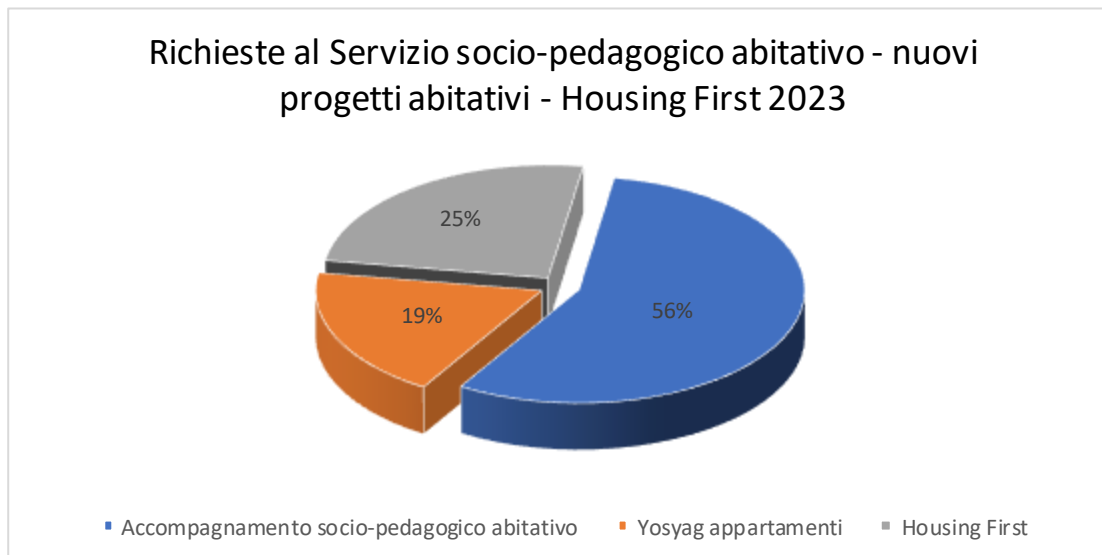
Con delibera del Consiglio Comprensoriale del 28 aprile 2022 è stato creato all'interno della Comunità comprensoriale Burgraviato il nuovo servizio denominato Servizio accompagnamento socio-pedagogico abitativo - nuovi progetti abitativi - Housing First e fa capo alla Direzione dei Servizi Sociali della Comunità comprensoriale Burgraviato.

Con ciò l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo, precedentemente svolto dal Distretto sociale di Merano, per i Distretti sociali di Merano, Lana e Naturno e il progetto Housing First sono stati fusi in un'unica unità di servizio.

Con fine dell'anno 2023, nel servizio, lavoravano 7 operatori (5,50% dipendenti equivalenti a tempo pieno, pedagogisti sociali, assistenti sociali, operatrici socio-assistenziali). La sede del servizio si trova in Via Cassa di Risparmio 23, a Merano.

## I. Richieste, prese in carico, dimissioni

Nel 2023 ci sono state 32 richieste di ammissione alle attività del servizio. Di queste, 18 richieste sono state presentate per l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo, 6 per l'alloggio temporaneo presso lo Yosyag con il supporto dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo e 8 richieste di ammissione all'attività Housing First.

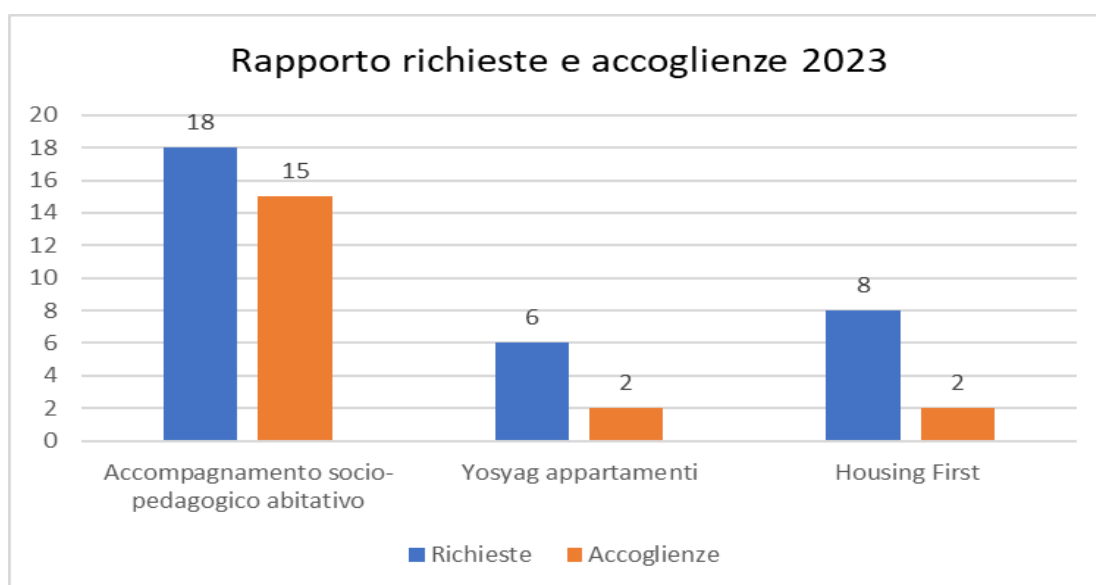


Delle 32 richieste, 14 provengono dal Distretto sociale di Merano, 5 dal Distretto sociale di Lana, 1 dal Distretto sociale di Naturno e di Passiria, 4 dal Centro di Salute Mentale, 3 dal Servizio per le dipendenze, 2 da parte dell'Arché Caritas e 2 persone si sono direttamente interessate per il servizio.

Nel 2023, 15 persone sono state ammesse all'accompagnamento socio-pedagogico abitativo e a 2 persone è stato assegnato un appartamento presso lo Yosyag con il supporto dell'accompagnamento



socio-pedagogico abitativo. Nell'ambito dell'approccio Housing First, nel 2023 una persona ha ottenuto un appartamento in affitto e una persona ha potuto trasferirsi in una roulotte. Tutte le altre persone hanno, dovuto iscriversi nelle liste d'attesa, soprattutto per gli appartamenti Yosyag e Housing First, a causa della mancanza di risorse abitative. Per tre persone che hanno presentato alla fine di dicembre 2023 la domanda per l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo, l'accompagnamento è stato attivato all'inizio del 2024.



Nel 2023, 8 progetti da parte dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo sono stati chiusi (4 con raggiungimento dell'autonomia, 2 a causa decesso, 2 per mancanza di collaborazione) e per 2 persone si è concluso il progetti abitativo presso lo Yosyag (1 persona per decesso, 1 persona è ritornata in famiglia).

## **II. Accompagnamento socio-pedagogico abitativo**

Con delibera n. 683 del 21.04.2011, la Giunta provinciale ha approvato le linee guida per l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo. Il servizio si rivolge a persone adulte con disabilità, con disturbi mentali o di dipendenza, nonché ad altre persone in situazioni di emergenza sociale, che desiderano raggiungere o recuperare una vita autonoma o che necessitano di un sostegno costante per mantenere la propria indipendenza nel proprio ambiente di vita familiare.

L'obiettivo dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo è quindi il raggiungimento, lo sviluppo e il mantenimento dell'indipendenza e la partecipazione alla vita sociale.

Il personale dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo informa, consiglia e sostiene la persona nelle attività quotidiane, promuove le relazioni sociali, la partecipazione alle attività del tempo libero e aiuta ad accedere ai servizi necessari.



L'accompagnamento socio-pedagogico abitativo viene fornito nell'ambiente di vita della persona e sulla base del bisogno, non superando, però, un massimo di 20 ore al mese.

Le misure fanno parte di un progetto individuale, la cui elaborazione coinvolge le persone assistite e, se necessario, i loro familiari e altri servizi che hanno accompagnato o accompagnano la persona nel raggiungimento dell'autonomia.

Nell'anno 2023, un totale di 69 persone sono state accompagnate dal personale dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo con un dispendio orario diretto di 3.122,19 ore.

	Utenti	Ore dirette di sostegno
<b>Distretto sociale Merano</b>	52	2.465,28
<b>Distretto sociale Lana</b>	8	291,45
<b>Distretto sociale Naturno</b>	7	254,42
<b>Distretto sociale Val Passiria</b>	2	110,24
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>3.122,19</b>

Delle 69 persone, 15 sono state ammesse di recente nel 2023. Inoltre, nel corso del 2023 sono stati completati 8 accompagnamenti.

## **II. Yosyag: alloggio temporaneo con supporto dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo**

La Fondazione Padri Cappuccini Opera Serafica mette a disposizione alla Comunità comprensoriale Burgraviato 8 piccoli appartamenti. Ciò consente, con il supporto dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo, di realizzare progetti abitativi individuali.

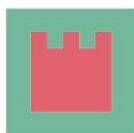
Il gruppo target è costituito principalmente da persone che finora non hanno avuto alcuna esperienza di vita indipendente e hanno bisogno di un sostegno socio-pedagogico abitativo. La durata della permanenza nell'appartamento è prevista da 1 a 2 anni.

L'obiettivo dell'ammissione e dell'accompagnamento negli appartamenti Yosyag è di sperimentare una vita indipendente ed è considerata come una transizione verso un appartamento indipendente e autosufficiente.

In questo processo, i residenti sono sostenuti e accompagnati dal personale dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo nel loro progetto abitativo individuale.

Gli 8 appartamenti sono sempre occupati. Alla fine del 2023, 6 uomini e 2 donne di età compresa tra i 20 e i 59 anni vivevano negli appartamenti. Nel 2023, 2 persone hanno lasciato gli appartamenti Yosyag ( uno è ritornato in famiglia, una persona è deceduta). Di conseguenza, nel 2023, è stato possibile effettuare 2 nuove ammissioni.

Alla fine del 2023 c'era una lista d'attesa di 7 persone che aspettavano ad un assegnazione di un appartamento Yosyag con il supporto dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo.



### III. Housing First

Housing First è considerato un approccio innovativo per fornire alle persone senza dimora un alloggio normale. L'approccio è stato sviluppato negli anni '90 da Sam Tsemberis negli Stati Uniti. Il direttore di Phatways to Housing ha sviluppato l'idea di un alloggio immediato specificamente per le persone senza dimora con dipendenze e altre malattie mentali.

L'approccio rappresenta un modello alternativo rispetto al comune modello a tappe, in cui questo gruppo target deve prima essere reso "idoneo all'alloggio" prima di aver "guadagnato" un appartamento alla fine di un percorso solitamente lungo.

Con Housing First, l'alloggio non è l'obiettivo finale, ma è il punto di partenza del supporto. Housing First è un abitare con un accompagnamento. Le persone senza dimora ricevono un alloggio con successivo sostegno e accompagnamento mirato per riacquistare la propria autonomia abitativa. Il sostegno è volontario e senza condizioni. Si mira sull'empowerment, la promozione dell'autonomia e l'indipendenza. Ciò richiede un alto grado di lavoro relazionale. L'assistenza orientata ai bisogni richiede un atteggiamento di apprezzamento, olistico e di accettazione da parte degli operatori sociali.

L'approccio Housing First è sostenuto da FEANTSA, l'organizzazione di riferimento dei servizi europei per le persone senza dimora, ed è considerato in tutto il mondo come una delle soluzioni per superare la condizione delle persone senza dimora.

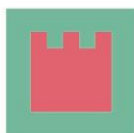
Nell'ambito delle misure e delle linee guida per le persone senza dimora, nel 2017 è stato istituito un gruppo di lavoro, dall'Ufficio provinciale 24, per implementare l'approccio Housing First in Alto Adige. Nel 2018 il concetto è stato elaborato a livello provinciale ed è stato avviato anche presso la Comunità comprensoriale Burgraviato.

Già all'inizio del progetto è stata prestata attenzione alle persone che, a causa della loro comorbilità, non avevano accesso a un alloggio e che non frequentavano o non frequentano più strutture a bassa soglia.

Addirittura, dato le patologie e la storia personale, per qualcuno di loro, una roulotte si dimostrava una soluzione abitativa più adatta di un appartamento.

Nel 2018, il Comune di Lagundo è stato in grado di fornire un posto per una roulotte e nel 2019 un appartamento comunale per un cliente Housing First. Inoltre, nel 2018 è stato trovato un primo appartamento privato in affitto per un cliente. Nel 2020 è stato messo a disposizione un appartamento comunale dal Comune di Merano, che però ha dovuto essere nuovamente sciolto nel 2021 a causa della vendita dell'immobile. Nel 2021 sono stati trovati altri 2 appartamenti privati in affitto. Nel 2022 il Comune di Merano ha potuto mettere a disposizione 2 posti roulotte presso un giardino, mentre una persona ha potuto trasferirsi in un altro appartamento in affitto privato e una persona in un appartamento dell'Ipes.

Nell'anno 2023 un'altra persona è stata ammessa con una roulotte in un giardino del Comune di Merano e una persona è entrata in un appartamento del comune di Merano.



Purtroppo la conflittualità tra i due inquilini dei due roulotte che si trovavano in un giardino comunale si è dimostrato talmente alta che con settembre 2023 il progetto abitativo nel giardino si ha dovuto temporaneamente sospendere.

Nell'anno 2023, con Housing First, sono stati seguiti 7 persone in appartamenti in affitto e 3 persone in roulotte.

L'attività del Housing First è soprattutto ricerca di alloggi per le persone senza dimora e la fornitura di assistenza e supporto diretto e completo delle persone accolte negli appartamenti. In questo contesto, vi è un'intensa collaborazione con i servizi specializzati e le istituzioni territoriali, in particolare con il Servizio per le dipendenze, il Centro diurno plus, il Distretto sociale di Merano e i comuni di Lagundo e Merano.

Il fabbisogno di alloggi è attualmente superiore alle possibilità. La difficoltà principale è trovare alloggi a prezzi accessibili per le persone. L'approccio Housing First è riconosciuto a livello internazionale, deve essere ampliato a livello locale e ulteriormente promosso ad ampio spettro.

#### **IV. Lavoro di rete**

Il presente servizio lavora a stretto contatto con la rete, in particolare con il Distretto sociale di Merano, Lana e Naturno, ma anche con i servizi specializzati come il Servizio per le dipendenze e il Centro di salute mentale, nonché il Centro diurno plus e i comuni di Merano e Lagundo. Lo staff di Housing First è anche in rete con l'associazione nazionale fio.PSD.

#### **V. Formazione**

Nel 2023, tutti i membri del personale hanno partecipato alla supervisione interna del servizio. Inoltre, il servizio ha organizzato una supervisione sull'Housing First insieme a fio.PSD, alla quale hanno partecipato non solo il personale del proprio servizio ma anche partner della rete come il Servizio per le dipendenze, il Comune di Merano e l'Azienda dei servizi sociali di Bolzano. Insieme a Integra, tutti i dipendenti hanno anche ricevuto una formazione sui disturbi dello spettro autistico tramite la cooperativa sociale "AUTòS", e due dipendenti hanno partecipato a una formazione sulla senza dimora e empowerment presso la cooperativa sociale "Piazza Grande" di Bologna.

Per la relazione annuale

Vorhauser Robert

Coordinatore del Servizio accompagnamento socio-pedagogico abitativo  
– nuovi progetti abitativi - Housing First